

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti si compongono come segue:

Tabella n. 11 - Crediti verso Clienti

Crediti verso clienti	Saldo 31.12.98	Saldo 31.12.99	Variazioni +(-)
Cassa Depositi e Prestiti	1.429.856	1.743.507	313.651
Corrispondenti Esteri	210.288	159.555	(50.733)
Ministeri ed Enti pubblici	1.474.793	1.742.876	268.083
Utenti Telex, Leotex e altri servizi telegrafici	149.720	80.929	(68.791)
Utenti Posta Elettronica Ibrida	118.189	67.088	(51.101)
Crediti per locazioni	48.440	69.127	20.687
Altri	53.683	100.751	47.068
Fondo Svalutazione crediti	(25.852)	(24.003)	1.849
Totale	3.459.117	3.939.830	480.713

- Cassa Depositi e Prestiti

I crediti verso la Cassa Depositi e Prestiti sono relativi ai proventi del servizio di conti correnti e di risparmio postale; tali crediti, a loro volta, risultano così composti:

Tabella n. 12 - Crediti verso Cassa Depositi e Prestiti

Descrizione	Saldo 31.12.98	Saldo 31.12.99	Variaz +(-)
Crediti per il servizio del risparmio postale	130.338	628.429	498.091
Crediti per i servizi di conto corrente	1.234.336	1.072.225	(162.111)
Crediti da prescrizione dei libretti e dei buoni postali fruttiferi	65.182	42.853	(22.329)
Totale	1.429.856	1.743.507	313.651

L'importo di lire 628.429 milioni relativo al compenso per la gestione del risparmio postale rappresenta, per lire 528.576 milioni, i compensi maturati nell'anno e non incassati nei confronti della Cassa, comprensivi di lire 99.853 milioni relativi alla percentuale incrementale per il miglioramento del servizio. I compensi in parola sono stati incassati per un ammontare di circa lire 453.000 milioni nei mesi di gennaio e febbraio 2000. Il credito residuo include lire 40.000 milioni (residuo credito 1998), non ancora incassato alla data di bilancio perché soggetto a pignoramento giudiziale.

Il credito verso la Cassa Depositi e Prestiti, derivante dal servizio dei conti correnti per lire 1.072.225 milioni è costituito da compensi maturati nell'anno.

Va evidenziato che, dall'esercizio 1999, detto compenso è iscritto al lordo degli interessi corrisposti ai correntisti, iscritti tra i costi della produzione per lire 70.230 milioni; fino all'anno precedente, detto compenso veniva iscritto al netto degli interessi passivi riconosciuti ai correntisti, che ammontavano, per il 1998, a lire 58.000 milioni circa.

L'ammontare di lire 42.853 milioni si riferisce infine, all'importo residuo di libretti e buoni postali fruttiferi da incassare al 31 dicembre 1998 a seguito della loro prescrizione quinquennale. A partire dall'esercizio in corso non viene iscritta la stima della prescrizione per l'anno in corso. L'iscrizione avverrà al momento della effettiva ricognizione degli importi prescritti.

La mancata iscrizione delle prescrizioni stimate per il 1999 non ha comportato nessun effetto a conto economico, in quanto l'importo delle stesse viene completamente accantonato per fronteggiare eventuali future richieste di rimborso. L'iscrizione avverrà al momento della effettiva ricognizione degli importi prescritti.

- Corrispondenti esteri

I crediti verso Corrispondenti esteri ammontano a lire 159.555 milioni e sono relativi a lire 137.933 milioni per servizi postali espletati per l'estero, e lire 21.622 milioni per servizi telegrafici internazionali.

I crediti e i debiti in valuta estera verso corrispondenti extra UE sono stati adeguati al cambio vigente al 31 dicembre 1999.

- Ministeri ed Enti Pubblici

I crediti verso Ministeri ed Enti pubblici, pari a lire 1.742.876 milioni, si riferiscono principalmente alle seguenti amministrazioni:

- INPS, per lire 626.571, derivanti dal servizio di pagamento delle pensioni .
- Dipartimento dell'Editoria per lire 600.000 milioni relativo al rimborso della riduzione praticata agli editori all'atto dell'impostazione, a fronte di un valore a tariffa intera dei servizi erogati nell'esercizio per circa lire 704.000 milioni.

Detti crediti sono iscritti nei limiti dello stanziamento effettuato nel bilancio di previsione dello Stato.

- Ministero delle Finanze per lire 89.885 milioni, principalmente originati dall'attività di accettazione delle dichiarazioni fiscali.
- INPDAP per lire 68.267 milioni relativi al compenso per il servizio di pagamento delle pensioni.
- Ministeri pubblici per affrancatura corrispondenza a credito per lire 231.422 milioni.

- Utenti Telex, leotex e altri servizi telegrafici

I crediti sono relativi all'espletamento dei servizi di telegrafia, tra cui telex (lire 33.087 milioni), leotex (lire 42.336 milioni), ed altri (lire 5.506 milioni).

- Utenti posta elettronica ibrida

I crediti verso Utenti della posta elettronica ibrida ammontano a lire 67.088 milioni. Il considerevole decremento degli stessi, rispetto al 31.12.98, è conseguente al trasferimento della titolarità del servizio di posta elettronica ibrida alla controllata Postel S.p.A., a far data dal 1 luglio 1999.

- Crediti per locazioni

I crediti sono riferiti ai proventi derivanti principalmente dall'affitto di immobili strumentali.

- Altri

I crediti verso Altri ammontano a lire 100.751 milioni ed includono i proventi derivanti dal servizio di recapito effettuati per conto di ENEL e dei compensi per sottoscrizione titoli pubblici e privati, nonché dalla vendita di tessere telefoniche, documenti di viaggio, ecc.

Crediti verso Controllate

In questo saldo sono ricompresi i crediti verso controllate dirette e indirette come risulta nella tabella seguente:

Tabella n. 13 - Crediti verso imprese controllate

<i>Denominazione</i>	<i>crediti</i>		<i>conto corrente</i>	<i>Totale</i>
	<i>commerciali</i>	<i>finanziari</i>	<i>corrispondenza</i>	
<i>Controllate dirette</i>				
SDA Express Courier S.r.l.		244		244
Poste Vita S.p.A.	3.644	745		4.389
SIM Poste S.p.A.		270		270
Postel S.p.A.	35.979	799	42.685	79.463
Bancoposta Fondi S.p.A. SGR		52		52
Postecom S.p.A.		127	2	129
<i>Controllate indirette</i>				
SDA Express Courier S.p.A.	200			200
BS Fast Cargo S.r.l.		11		11
saldo al 31.12.99	39.823	2.248	42.687	84.758

Le posizioni creditorie di natura commerciale riguardano essenzialmente: Postel S.p.A. (lire 35.979 milioni) per la quota di recapito del servizio di Posta Elettronica Ibrida di nostra competenza, e di Poste Vita S.p.A. (lire 3.644 milioni) per provvigioni derivanti dall'attività di vendita di polizze assicurative presso gli Uffici postali di Poste Italiane.

I crediti finanziari sono riferiti ad anticipazioni.

Infine i conti correnti di corrispondenza sono regolati a condizioni di mercato.

Crediti verso Controllante

I crediti verso Controllante sono relativi ai rapporti intrattenuti con il Ministero del Tesoro e si riepilogano come segue:

Tabella n. 14 - Crediti verso controllante

Descrizione	Saldo 31.12.98	Saldo 31.12.99	Variazioni +(-)
Crediti per compensazioni finanziarie e servizio universale	840.000	1.110.000	270.000
Crediti per riduzioni tariffarie ed agevolazioni	126.471	118.950	-7.521
Crediti per servizi delegati	320.000	260.000	-60.000
Altri crediti minori	556	5	-551
Fondi svalutazione crediti	-118.857	-118.857	-
Totale	1.168.170	1.370.098	201.928

Il credito per compensazioni finanziarie include lire 630.000 milioni, relative al triennio 1994/1996. Queste sono fissate forfettariamente dalla legge finanziaria 1997 che ne ha previsto l'erogazione in sei quote annuali, di cui la prima, di lire 150.000 milioni, doveva essere erogata entro il 1997 e le altre, di lire 210.000 milioni, da erogarsi nel quinquennio successivo. E' da rilevare che la dilazione dei pagamenti imposta dalla legge finanziaria senza alcun riconoscimento di interessi, comporta per la Società un onere finanziario implicito quantificato al 31 dicembre 1999, mediante attualizzazione del credito, in lire 39.980 milioni iscritti tra i risconti passivi.

Il restante ammontare di lire 480.000 milioni è riferito all'importo dei compensi per il servizio universale per l'anno 1999 previste nel bilancio di previsione dello Stato e nel successivo bilancio di assestamento.

I crediti per riduzioni tariffarie ed agevolazioni pari a lire-118.950 milioni al 31 dicembre 1999 si riferiscono per lire 118.857 milioni all'integrazione delle tariffe agevolate concesse ai candidati delle campagne elettorali (legge 515/93) per gli esercizi 1996 e ante e per lire 93 milioni alle agevolazioni 1998/1999 concesse all'Editoria (Legge 416/81). A fronte del credito per spedizioni in regime agevolato dei candidati elettorali, l'allora bilancio dello Stato non prevedeva stanziamenti sufficienti per la loro copertura finanziaria e, pertanto, fin nei precedenti esercizi si è provveduto a svalutare tale credito per lire 118.857 milioni tramite accantonamento al relativo fondo, di cui si dirà di seguito.

I crediti per servizi delegati, pari a lire 260.000 milioni si riferiscono al compenso maturato nel 1999 per la remunerazione dei servizi di Tesoreria per conto dello Stato nonché per la movimentazione di contante tra le sezioni di Tesoreria e gli uffici postali che svolgono predetti servizi. Detto compenso è stato definito nella convenzione con il Ministero del Tesoro siglata il 4 agosto 1999 e approvata dal predetto Dicastero con D.M. del 14 settembre 1999.

Crediti verso altri

Il saldo, che già recepisce le riclassifiche afferenti le operazioni di Bancoposta di cui si dirà, è così costituito:

Tabella n. 15 - Crediti verso altri

Descrizione	Saldo al 31.12.98	Saldo al 31.12.99	Variazioni +/-
Personale comandato e rimborsi spese	350.878	423.923	73.045
Altri	178.599	360.350	181.751
Fondo svalutazione crediti	(6.561)	(6.561)	0
Totale	522.916	777.712	254.796

La voce «Personale comandato» rappresenta il credito nei confronti di Ministeri ed Enti Pubblici per i costi da addebitare a fronte di personale di Poste Italiane che svolge servizi presso gli stessi. L'aumento del credito è dovuto a ritardi nella rendicontazione di tali costi ai Ministeri ed Enti Pubblici corrispondenti.

La voce «altri» comprende principalmente:

- crediti d'imposta per lire 86.394 milioni (di cui lire 64.603 milioni relativi al credito d'imposta sui dividendi distribuiti da SDA S.r.l.),
- crediti verso Amministrazioni estere per vaglia internazionali per lire 198.776 milioni,
- crediti verso Enti Previdenziali per congruagli contributivi a nostro credito di lire 50.558 milioni,
- crediti verso l'INAIL per le rendite infortunistiche erogate dalla Società nell'esercizio, ma che devono essere rimborsate alla stessa dal predetto Istituto, per lire 24.622 milioni.

Fondi svalutazione crediti

A fini espositivi si sintetizza nel prospetto che segue la movimentazione del fondo svalutazione crediti precedentemente trattati:

Tabella n. 16 - Fondo svalutazione crediti

Descrizione	Saldo al 31.12.98	Utilizzi	Saldo al 31.12.99
F.do svalutazione crediti comm.li	25.852	(1.849)	24.003
- verso Amm.ni postali estere	19.390	(1.849)	17.541
- verso Amm.ni pubbliche	984		984
- verso altri	5.478		5.478
F.do svalutazione crediti v/ contr.nte	118.857		118.857
F.do svalutazione altri crediti	6.561		6.561
- verso altri	229		229
- verso Amm.ni pubbliche	6.332		6.332
Totale	151.270	(1.849)	149.421

Le posizioni di rischio per le quali risulta stanziato il fondo svalutazione crediti sono:

- crediti per i servizi di posta elettronica ibrida telex per lire 3.269 milioni;
- crediti commerciali in sofferenza o al legale per lire 2.209 milioni;
- crediti verso il Ministero delle Finanze per lire 984 milioni;
- crediti verso il Ministero delle Comunicazioni per il rimborso di oneri sostenuti per suo conto, per lire 6.332 milioni;
- ulteriori crediti di varia natura per lire 229 milioni.

Inoltre, come già accennato in precedenza, a fronte del credito per riduzioni tariffarie accordate all'editoria nel corso di campagne elettorali, vantato nei confronti della controllante Ministero del Tesoro, è appostato un Fondo per l'importo di lire 118.857 milioni per tenere conto della dubbia esigibilità del credito in conseguenza dell'insufficiente copertura finanziaria riscontrabile nei capitoli di spesa del bilancio del Ministero del Tesoro.

Crediti bancoposta

Come già indicato nella parte dedicata ai criteri di valutazione, il saldo in parola, a partire dal 1999, è esposto al netto di altre partite creditorie e debitorie afferenti le operazioni di Bancoposta. Nel prospetto allegato 2 viene data evidenza alle riclassificazioni effettuate sui saldi di Bancoposta al 31 dicembre 1998, per renderli omogenei a quelli del 31 dicembre 1999; da tale prospetto risulta con chiarezza il saldo dei crediti, dei debiti e della Tesoreria prima e dopo le compensazioni reciproche effettuate.

Tenuto conto di quanto sopra detto, i crediti della gestione bancoposta risultano così formati:

Tabella n.17 - Crediti bancoposta

Descrizione	Saldo al 31.12.98	Saldo al 31.12.99	Variazioni +/-
Cassa DD.PP. gestione c/c postali	23.150.538	28.688.764	5.538.226
Crediti per resp. connesse a rapine	683.231	718.331	35.100
Altri crediti	5.343.049	1.536.502	(3.806.547)
Totale	29.176.818	30.943.597	1.766.779

I crediti bancoposta si originano dalle seguenti operazioni:

- 1) credito verso la Cassa Depositi e Prestiti per le somme trasferite a fronte della raccolta generata dalla gestione dei conti correnti postali;
- 2) crediti per responsabilità connesse a rapine o ammanchi di cassa che rappresentano il diritto al recupero, in attesa di un pronunciamento formale della Corte dei Conti; a fronte di tali crediti, come vedremo, è stato appostato anche uno specifico stanziamento tra i fondi rischi iscritti nel passivo, d'ammontare pari al totale delle rapine al netto dei recuperi stimati per l'esercizio successivo.
- 3) la voce «altri crediti» è riferita all'ammontare dei crediti della Società nei confronti del sistema bancario, generati dalle procedure di partecipazione al circuito delle Stanze di Compensazione. La riduzione di tale ammontare rispetto al precedente esercizio (primo anno di partecipazione della Società al predetto circuito) è stata determinata dal perfezionamento e dall'entrata a regime delle stesse procedure nel corso dell'esercizio.

<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>31.12.98</i>	<i>31.12.99</i>
	<i>66.253</i>	<i>136.440</i>

Altri titoli

I titoli in oggetto si riepilogano come segue:

Tabella n. 18 - Altri Titoli

Descrizione	Saldo al 31.12.98	Saldo al 31.12.99	Variaz. (+/-)
Buoni postali fruttiferi	50.000	50.000	-
Titoli obbligazionari	141	85.648	85.507
Libretti a risparmio	16.112	-	(16.112)
Altre partecipazioni	-	92	92
Altri titoli	-	700	700
Totale	66.253	136.440	70.187

I buoni postali fruttiferi sono relativi all'investimento della dotazione in denaro

I buoni postali fruttiferi sono relativi all'investimento della dotazione in denaro concessa dal Tesoro in applicazione della legge di trasformazione dell'Amministrazione Postale in Ente Pubblico Economico.

Tale investimento matura un rendimento pari al 10,41 % lordo (9,40% netto) alla prima scadenza prevista per il 6 aprile 2001.

Stante la possibilità di una eventuale richiesta di rimborso anticipato, prudenzialmente la Società ha provveduto a calcolare il rendimento dei titoli in parola, secondo i criteri previsti dal regolamento di Bancoposta per i buoni a termine estinti anticipatamente, ovvero, utilizzando il tasso di interesse vigente per i buoni della serie ordinaria Q, in vigore al momento dell'emissione dei titoli in questione, e pari al 7.50% lordo (6,56 % netto).

I titoli obbligazionari si incrementano a seguito dell'impiego, effettuato nel corso dell'esercizio, della liquidità eccedente le esigenze di tesoreria della Società.

Nella voce "altri titoli" è iscritto il costo sostenuto per l'acquisto, sul mercato, di un contratto di interest rate swap.

Il libretto a risparmio, acceso nel 1995 come impiego di parte della disponibilità relativa alle eccedenze di cassa determinatesi nello svolgimento dei "servizi a denaro", è stato estinto nel corso dell'esercizio.

<i>Disponibilità liquide proprie</i>	<i>31.12.98</i>	<i>31.12.99</i>
	<i>2.280.418</i>	<i>2.752.291</i>

Il saldo è rappresentato principalmente dalle disponibilità della Società, giacenti al 31 dicembre 1999 sui conti correnti bancari, postali o presso la Tesoreria dello Stato. L'aumento delle disponibilità liquide rispetto all'esercizio precedente è in parte dovuto al ritardato pagamento della rata di mutuo scadente al 31 dicembre 1999, per lire 678.038 milioni, pagata in data 3 gennaio 2000.

Disponibilità liquide bancoposta	31.12.98	31.12.99
	5.356.008	4.618.122

Le disponibilità liquide bancoposta sono essenzialmente giacenze di cassa e di assegni presso le agenzie e le casse provinciali, generate dalle operazioni di bancoposta.

Ratei e Risconti attivi	31.12.98	31.12.99
	25.923	32.000

Il dettaglio è esposto nella seguente tabella:

Tabella n. 19 - Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Saldo al 31.12.98	Saldo al 31.12.99	Variaz. + / (-)
Risconti attivi	7.378	6.591	(787)
Ratei attivi	18.545	25.409	6.864
Totale	25.923	32.000	6.077

I risconti attivi si riferiscono principalmente per lire:

- 3.388 milioni ai premi di assicurazione;
- 1.742 milioni a fitti passivi inerenti le strutture periferiche;

I ratei attivi riguardano essenzialmente per lire:

- 22.112 milioni interessi attivi sui buoni postali fruttiferi;
- 1.185 milioni per differenziali di interesse su Interest Rate Swaps.

ALLEGATO N.1: crediti e ratei attivi distinti per scadenza, ai sensi dell'art. 2424

Descrizione	Importi in scadenza 31.12.98			
	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Crediti delle Imm.ni finanziarie				
verso controllate				
verso controllante	1.000.000	3.445.818	3.501.520	7.947.338
verso altri			5.297	5.297
Totale crediti delle Imm.ni finanziarie (A)	1.000.000	3.445.818	3.506.817	7.952.635
Crediti attivo circolante				
verso clienti	3.450.117			3.450.117
verso imprese controllate	1.392			1.392
verso controllante	538.170	630.000		1.168.170
verso altri	522.916			522.916
Crediti Bancoposte	29.176.818			29.176.818
Totale Crediti attivo circolante (B)	33.698.413	630.000		34.328.413
Totale Crediti (A) + (B)	34.698.413	4.075.818	3.506.817	42.281.048
Ratei e risconti attivi	25.923			25.923
Totale Crediti	34.724.336	4.075.818	3.506.817	42.306.971

	Importi in scadenza 31.12.99			
	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
	1.000.000	2.959.754	2.987.584	6.947.338
			5.444	5.444
	1.000.000	2.959.754	2.993.028	6.952.782
	3.939.830			3.939.830
	84.758			84.758
	950.098	420.000		1.370.098
	777.712			777.712
	30.943.597			30.943.597
	38.695.995	420.000		37.115.995
	37.695.995	3.379.754	2.993.028	44.068.777
	32.000			32.000
	37.727.985	3.379.764	2.993.028	44.100.777

ALLEGATO N. 2: riconciliazione saldi bancoposta

	Crediti bancoposta	Debiti bancoposta	Tesoreria dello Stato	Crediti diversi	Debiti diversi
Saldi al 31.12.1998 ante riclassifiche	323.500.235	- 64.483.105	- 265.104.188	465.374	- 2.208.957
Debiti verso il Tesoro per conti correnti	-	32.545.103	- 32.545.103		
Crediti verso INPS	- 241.562.380		241.562.380		
Crediti verso IPOST	- 2.232.827		2.232.827		
Crediti verso il Ministero dell'Interno	- 13.630.530		13.630.530		
Crediti verso il Ministero di Grazia e Giustizia	- 525.434		525.434		
Crediti verso il Ministero del Tesoro	- 36.314.705		36.314.705		
Gestione vaglia	- 51.922	793.794		51.922	- 793.794
Altri	- 5.619			5.619	
Saldi al 31.12.1998 post riclassifiche	29.176.818	- 31.144.208	- 3.383.415	522.915	- 3.002.751
	Crediti bancoposta	Debiti bancoposta	Tesoreria dello Stato	Crediti diversi	Debiti diversi
Saldi al 31.12.1999 ante riclassifiche	168.032.721	- 64.241.949	- 108.407.205	578.936	- 1.426.302
Debiti verso il Tesoro per conti correnti		29.142.311	- 29.142.311		
Crediti verso INPS	- 88.496.086		88.496.086		
Crediti verso IPOST	- 195.502		195.502		
Crediti verso il Ministero dell'Interno	- 9.097.319		9.097.319		
Crediti verso il Ministero di Grazia e Giustizia	- 880.335		880.335		
Crediti verso il Ministero del Tesoro	- 38.221.106		38.221.106		
Gestione vaglia	- 198.776	204.661		198.776	- 204.661
Altri					
Saldi 31.12.1999 post riclassifiche	30.943.597	- 34.894.977	- 659.168	777.712	- 1.630.963

PASSIVO

<i>Patrimonio Netto</i>	<i>31.12.98</i>	<i>31.12.99</i>
	<i>4.505.007</i>	<i>3.220.642</i>

Il patrimonio netto al 31.12.1999 ammonta a lire 3.220.642 milioni con un decremento di lire 1.284.365 milioni, rispetto al 31.12.98, a seguito del risultato negativo dell'esercizio.

I movimenti intervenuti nell'esercizio nelle componenti del patrimonio netto sono evidenziati nella tabella che segue:

Tabella n. 20 - Movimentazione del Patrimonio Netto

Descrizione	Capitale sociale	F.do in dotazione in denaro	F.do in dotazione patrimonial e	Altre riserve					Perdita esercizi precedenti	Perdita dell'esercizio in corso	Totale
				Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	Riserva per apporto al capitale soc. ex Legge 27.12.97 N.449	Riserva ex Legge 7.1.99 N.3	Rettifiche patrimoniali ... apportate			
Saldo al 31 dicembre 1997		50.000	4.928.437	762.000	10.364	0	0	0	(2.396.554)	(793.273)	2.560.974
Costituzione Capitale sociale	2.560.974	(50.000)	(4.928.437)	(762.000)	(10.364)	0	0	0	2.396.554	793.273	0
Apporto ex L. 27.12.97 N. 449	0	0	0	0	0	3.000.000	0	0	0	0	3.000.000
Apporto ex L. 7.1.99 N. 3	0	0	0	0	0	0	5.145.183	0	0	0	5.145.183
Rettifiche patrimoniali	26	0	0	0	0	0	0	(3.551.698)	0	0	(3.551.672)
Risultato dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	(2.649.478)	(2.649.478)
Saldo al 31 dicembre 1998	2.561.000	0	0	0	0	3.000.000	5.145.183	(3.551.698)	0	(2.649.478)	4.505.007
Destinazione risultato es.preced.	0	0	0	0	0	(1.000.000)	(1.593.485)	0	(55.993)	2.649.478	0
Risultato dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	(1.284.365)	(1.284.365)
Saldo al 31 dicembre 99	2.561.000	0	0	0	0	2.000.000	3.551.698	(3.551.698)	(55.993)	(1.284.365)	3.220.642

Il Capitale Sociale, costituito da n. 2.561.000.000 azioni del valore nominale di lire 1.000 cadauna, è interamente posseduto dal Ministero del Tesoro.

La Riserva ex Lege 27.12.97, n. 449, di lire 2.000.000 milioni, corrisponde all'apporto di lire 3.000.000 milioni ai sensi della Legge Finanziaria n. 449, del 27 dicembre 1997, art. 53, comma 13, diminuito di lire 1.000.000 milioni a seguito dell'utilizzo per copertura parziale della perdita dell'esercizio 1998.

Come noto, la predetta legge disponeva che, all'atto della trasformazione dell'Ente Poste Italiane in Società per Azioni, lo Stato apportasse al capitale della società l'importo complessivo di lire 3.000.000 milioni, ripartito in tre quote annuali, a decorrere dal 1999.

La prima tranche di lire 1.000.000 milioni è stata incassata nell'esercizio, le restanti tranches di lire 2.000.000 milioni sono iscritte nell'attivo tra i crediti finanziari verso la controllante, di cui lire 1.000.000 milioni incassati nei primi mesi del 2000.

La Riserva ex lege n. 3 del 7 gennaio 1999 si riferisce al trasferimento, da parte del Ministero del Tesoro, dei crediti vantati nei confronti dell'ex Ente Poste Italiane per le pensioni erogate a tutto il 31 dicembre 1993, oltre che per le anticipazioni di tesoreria relative a pagamenti effettuati per la gestione propria dell'Ente. Detta riserva è stata utilizzata a copertura delle perdite dell'esercizio 1998 per lire 1.593.485 milioni.

La riserva relativa alle rettifiche patrimoniali si riferisce all'ammontare delle rettifiche dell'attivo e del passivo, al 1 gennaio 1998, apportate ai sensi della Delibera CIPE del 18 dicembre 1997.